

**PRESIDIO 13 FEBBRAIO 2023 dalle ore 14,00 alle 16,30 DAVANTI ALLA FONDAZIONE MANTOVANI DI COLOGNO VIA C.A. DALLA CHIESA, PER DENUNCIARE, PER RIVENDICARE I NOSTRI DIRITTI!**

La Cooperativa Sodalitas Victoria, che gestisce tutte le RSA della Fondazione Mantovani continua nella sua politica di risparmio e repressione.

Per risparmio intendiamo che alle operatrici vengono aumentati i carichi di lavoro, sostenendo a più riprese che l'organico è sufficiente e che gli standard regionali vengono rispettati se non aumentati; sta di fatto che vengono diminuite le ore giornaliere per aumentare le giornate di lavoro, spesso e volentieri si deve cambiare turno per coprire le assenze e lavorare in straordinario.

Tutto questo in un clima di minaccia, infatti chi si rifiuta di svolgere le prestazioni sempre in aumento, rischia provvedimenti disciplinari e sanzioni.

Per questo servono referenti "con le palle" che impongono con atteggiamenti minacciosi questo clima da campo di lavoro.

La Regione Lombardia è responsabile di questa situazione, prima perché con gli standard minimi ha lasciato alle RSA sia pubbliche che private di ridurre l'organico ai minimi essenziali;

- quale controllo serio viene effettuato sul personale da parte degli organi preposti della Regione?
- le operatrici, che dopo anni di lavoro, svolto con criteri da fabbrica con poca sicurezza e sempre sotto stress, hanno riscontrato malattie professionali e non sono più idonee al 100%, come vengono considerate? Come rientrano nel computo del minutaggio possono essere considerate allo stesso modo di quelle ancora idonee?
- In questo clima di repressione psicologica, vanno bene solo i referenti ben voluti e i responsabili di vario grado, che si crogiolano nel loro ambito ruolo di sovrastante senza pensare agli effetti del loro operato. Questo va bene ai Dirigenti che aumentano la produttività e i guadagni, e va bene anche ai politici regionali dell'assessorato alla famiglia e ai servizi sociali, in questo modo prendono gli stipendi senza preoccuparsi troppo.

Alle operatrici e operatori delle RSA non resta che coordinarsi e lottare contro dirigenti di tale fatta, contro politici e affaristi che sui bisogni degli anziani hanno fatto soldi e continuano a farne.

- **La sanità è l'assistenza non deve tornare la pubblico gestita con risorse economiche adeguate, personale formato, motivato e bene pagato in numero sufficiente nei reparti e nei servizi!**
- **BASTA FARE PROFITTI SULLA SALUTE DELLE OPERATRICI/RI E DEGLI ANZIANI!**
- **ADEGUARE DA SUBITO GLI ORGANICI NON AGLI STANDARD REGIONALI MA AI REALI BISOGNI NEI REPARTI!**
- **TICKET MENSA PER LE OPERATRICI/RI DOVE NON SI PUÒ CONSUMARE IL PASTO!**
- **BASTA A REFERENTI POCO RISPETTOSI DELLE LAVORATRICI, DOVE CI SONO DONNE NON VANNO BENE I SULTANI!**

**SLAI COBAS SODALITAS VICTORIA**